

1 Cronache

29

¹ Il re Davide si rivolse a tutta l'assemblea e disse: «Mio figlio Salomone, il solo che Dio ha scelto, è molto giovane. Il suo compito è molto impegnativo perché la casa da costruire non è destinata a un uomo, ma al Signore Dio. ² Perciò io ho fatto ogni sforzo per preparare il necessario per la casa del mio Dio: ho accumulato tutto l'oro, l'argento, il bronzo, il ferro e il legname da impiegare nella costruzione; ho preparato l'onice e altre pietre ornamentali, pietre nere e di vari colori, pietre preziose di ogni tipo e lastre di alabastro in quantità. ³ In aggiunta a tutto questo, io dono per il tempio anche l'oro e l'argento del mio patrimonio personale, perché io amo questo tempio. ⁴ Sono più di cento tonnellate d'oro purissimo e duecentoquaranta di finissimo argento: serviranno per rivestire le pareti del tempio ⁵ e per gli oggetti che gli artigiani fabbricheranno. E ora, chi altro vuol fare offerte al Signore?». ⁶ Allora i capi delle famiglie e delle tribù d'Israele, i capi delle unità di cento e di mille soldati e i responsabili dell'amministrazione del re s'impegnarono a fare offerte. ⁷ Donarono per il servizio del tempio centosettanta tonnellate d'oro, diecimila monete, più di trecento tonnellate d'argento, circa seicento tonnellate di bronzo e tremilacinquecento di ferro. ⁸ Quelli che avevano pietre preziose le donarono al tesoro, affidandole a lechièl, un discendente di Gherson. ⁹ Tutti avevano fatto i loro doni con piena spontaneità e tutto il popolo si rallegrò di tanta generosità. Soprattutto il re Davide fu pieno di gioia ¹⁰ e lodò il Signore alla presenza di tutta l'assemblea. Egli disse: «Benedetto sei tu, Signore Dio d'Israele e nostro padre, da sempre e per sempre. ¹¹ Tu, o Signore, sei grande e potente, tu solo hai bellezza, maestà e splendore. In cielo e sulla terra tutto ti appartiene, tu sei re e sovrano di ogni cosa. ¹² La gloria e il potere vengono da te, tu domini su tutte le cose. Tu hai forza e potenza e puoi dare a tutti gloria e potere. ¹³ Tu sei il nostro

Dio, noi ti ringraziamo e celebriamo la tua grandezza. ¹⁴ «Noi oggi ti abbiamo offerto questi doni, ma tutto proviene da te. Né io né il mio popolo avremmo avuto la possibilità di offrirti questi doni: ti abbiamo soltanto offerto quel che ci hai donato. ¹⁵ Davanti a te noi siamo come uno straniero senza diritti, come i nostri antenati quando erano pellegrini. La nostra vita sulla terra è come un'ombra, destinata a scomparire. ¹⁶ Noi abbiamo accumulato tutte queste ricchezze per costruire il tuo tempio e onorare la tua santità, ma tutto questo viene da te e a te appartiene, Signore Dio. ¹⁷ «Io so, o mio Dio, che tu giudichi le nostre intenzioni e ami la sincerità. Quanto a me, so di averti fatto le mie offerte con cuore sincero e ora vedo tutta la gente che si trova qui anch'essa pronta a farti offerte con gioia. ¹⁸ O Signore, Dio di Abramo di Isacco e d'Israele nostri padri, mantieni sempre viva nel cuore del tuo popolo questa buona disposizione, fa' che sia sempre unito a te. ¹⁹ «Dona a mio figlio Salomone la ferma volontà di seguire sempre i tuoi comandamenti, i tuoi insegnamenti e le tue leggi e di metterle in pratica. E fa' che egli riesca a portare a termine la costruzione che ho preparato». ²⁰ Poi Davide ordinò a tutta l'assemblea: «Ora benedite il Signore vostro Dio!». Tutti allora benedissero il Signore Dio dei loro padri, si inginocchiarono e si inchinarono a terra per onorare Dio e il re. ²¹ Il giorno dopo offrirono al Signore sacrifici completi e altri sacrifici: mille tori, mille arieti, mille agnelli, insieme con le offerte di vino. In più sacrificarono molti altri animali perché fossero sufficienti per tutti gli Israeliti. ²² In quel giorno, tutti celebrarono con grande gioia il banchetto sacro alla presenza del Signore. Proclamarono di nuovo re il figlio di Davide, Salomone, e lo consacrarono al Signore come capo d'Israele. Consacrarono anche il sacerdote Sadoc. ²³ Salomone prese il posto di Davide suo padre sul trono del Signore. Ebbe successo e tutti gli Israeliti furono a lui sottomessi. ²⁴ Tutti i capi, i soldati e anche gli altri figli di Davide riconobbero l'autorità di Salomone. ²⁵ Il Signore accrebbe il prestigio di Salomone agli occhi di tutto Israele e rese il suo regno più splendido di quello di tutti i re

precedenti. ²⁶ Davide figlio di Iesse aveva regnato su tutto Israele ²⁷ per quarant'anni: i primi sette nella città di Ebron e trentatré a Gerusalemme. ²⁸ Morì dopo una lunga e serena vecchiaia, pieno di fama e di ricchezza. Salomone suo figlio regnò dopo di lui. ²⁹ La storia completa del regno di Davide si trova scritta nelle 'Memorie di Samuele il Veggente', nelle 'Memorie di Natan il Profeta' e nelle 'Memorie di Gad il Veggente'. ³⁰ In quegli scritti si trova il resoconto di tutto il regno di Davide, delle sue imprese, dei fatti della sua vita, degli avvenimenti riguardanti il popolo d'Israele e tutti gli altri regni.